

Corsa al rialzo negli imballaggi flessibili

Nel primo trimestre dell'anno raggiunti livelli record nei costi di materie prime e film da imballaggio con incrementi a doppia cifra nell'arco di pochi mesi.

14 giugno 2022 08:55

I costi dei materiali utilizzati nella produzione di imballaggi flessibili - materie plastiche, alluminio, carta, adesivi e inchiostri - continuano nella loro corsa al rialzo e hanno toccato livelli record nel primo trimestre dell'anno, senza per altro accennare a ridimensionarsi, a causa della continua pressione legata all'impennata dei costi energetici, unita ad altri fattori esterni come la guerra in Ucraina e i disagi nella logistica.



L'allarme arriva dall'associazione europea del comparto, Flexible Packaging Europe (FPE), che cita alcuni esempi tratti dagli indici elaborati da Wood Mackenzie e ICIS.

Il film BOPP da 20 micron ha registrato un incremento di costo del +45% tra gennaio e marzo ed è addirittura raddoppiato nel confronto con il primo trimestre 2021.

Il film PET da 12 micron registra un incremento del +47% nei primi tre mesi e del +50% rispetto a un anno fa, mentre il BOPA da 15 micron vede un rincaro del +33% tra gennaio e marzo e del +44% in 15 mesi.